

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018PO184 – Allegato 3 per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC, per il settore concorsuale 12/F1 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (profilo: settore scientifico disciplinare IUS/15 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 1991 del 11 giugno 2018, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 3 luglio 2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Allegato C) al Verbale 5

**GIUDIZIO SU PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E ATTIVITÀ DI RICERCA,
CURRICULUM E TITOLI ATTESTANTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, GESTIONALI,
ORGANIZZATIVE E DI SERVIZIO PRESSO ATENEI ED ENTI DI RICERCA ITALIANI E
STRANIERI, ATTIVITÀ DIDATTICA**

La Commissione si compiace di come siano state presentate tre domande da parte di candidati che sono tutti sicuramente eccellenti e meritevoli di essere chiamati come professori ordinari in un Ateneo di prestigio quale quello di Padova: i *curricula* si presentano come esemplari sia per la produzione scientifica e l'attività di ricerca, per tutti contrassegnata anche da una pregnante attenzione alla dimensione internazionale, sia per l'attività didattica ed organizzativa. Tanto premesso, si formulano i seguenti giudizi.

Candidato Prof.ssa Beatrice Gambineri

motivato giudizio:

pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca

La candidata presenta un'ampia e continuativa produzione scientifica, che muove dalla prima monografia in due volumi sulla chiamata in garanzia nel processo (2002), per giungere - attraverso i due studi monografici in tema di giudizio di rinvio e preclusione di questioni (2008) e di profili processuali e sostanziali delle obbligazioni solidali ad interesse comune (2012) - al recente ampio volume in forma di commentario sull'appello civile (2018). Tutti questi lavori si caratterizzano per la solidità dell'impianto sistematico, per completezza di indagine (estesa nel lavoro sulla garanzia a una coerente trattazione degli aspetti del litisconsorzio nei giudizi di impugnazione), per l'attenta considerazione del dato positivo e degli sviluppi giurisprudenziali, unita ad approfondimenti comparatistici specialmente con l'ordinamento francese. I risultati cui pervengono le varie ricerche sono sempre interessanti (in particolare questo si segnala per il lavoro sulla garanzia e sul giudizio di rinvio) e svolti con ampiezza e rigore di argomentazioni, costituendo senz'altro prezioso contributo al dibattito dottrinale. I lavori 'minori' confermano la valutazione ampiamente positiva sulla produzione scientifica.

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio

La candidata, dapprima ricercatrice dal 2001 e quindi dal 2002 Associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Firenze e dal 2014 abilitata per la prima fascia, si è sempre data puntualmente carico degli impegni istituzionali. È parte del comitato di redazione della Rivista di diritto processuale, oltre che componente dell'Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile.

Attività didattica

La candidata presenta un'attività didattica dispiegata lungo il decorso degli anni sicuramente di pregio, pienamente corrispondente ai requisiti del bando. Associata presso l'Università di Firenze dal 2002, ha svolto sino al 2013 l'incarico di insegnamento nelle materie istituzionali, assumendo l'insegnamento del Corso di Diritto Processuale Civile successivamente a quella data. Merita segnalazione l'attività didattica svolta nella cornice del Master in "diritto francese ed italiano" presso l'Università di Paris I.

Candidato Prof. Marino Marinelli

motivato giudizio:

pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca

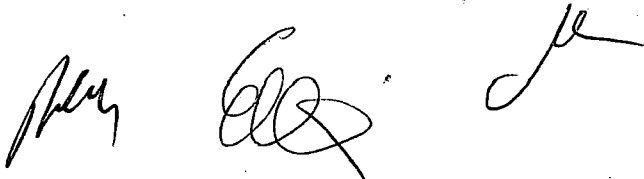
Il candidato presenta una produzione scientifica ricca e continuativa, caratterizzata da grande attenzione per i temi di respiro sistematico e per la comparazione soprattutto con la letteratura tedesca. In particolare, se il lavoro sull'*Arbitrato irrituale* (2002) si segnala per l'approfondita analisi dei complessi rapporti tra autonomia privata e processo, nel volume sull'*Interesse ad agire* (2005) – con pagine notevoli, contrassegnate da un profondo respiro culturale e da assai pregevole scrittura – emerge l'originale rilettura dei profili strutturali che caratterizzano le categorie teoriche del rapporto processuale e del procedimento. Entrambi i lavori denotano non comuni originalità di pensiero, capacità d'analisi e rigore metodologico. Gli scritti minori evidenziano l'ampiezza d'interessi, estesi al processo amministrativo, al processo tributario ed alle tematiche di diritto processuale internazionale. Merita speciale menzione lo scritto sui patti modificativi dell'onere della prova del 2016, che si lascia apprezzare per la difficoltà del tema trattato e la brillantezza degli esiti. Si apprezzano anche relazioni a convegni di importante collocazione.

Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio

Il candidato, dapprima ricercatore dal 2000 presso l'Università di Padova e quindi dal 2002 Associato e dal 2006 Ordinario presso l'Università di Trento, si è sempre dato puntualmente carico degli impegni istituzionali. È parte del comitato di redazione di diverse Riviste, anche internazionali, oltre che componente dell'Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile.

Attività didattica

Il candidato presenta un'attività didattica pluridecennale sicuramente di pregio, pienamente corrispondente ai requisiti del bando. Professore associato presso l'Università di Trento dal 2002, ed ordinario dal 2006, ha assunto – sin dalla chiamata alla Facoltà di Giurisprudenza di Trento, notoriamente a spiccata vocazione comparatistica – la responsabilità del settore scientifico disciplinare e l'incarico del corso fondamentale di



Diritto Processuale Civile. Merita menzione l'impegno profuso per i corsi in italiano presso l'Università di Innsbruck.

Candidato **Prof.ssa Marcella Negri**

motivato giudizio:

pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca

La candidata presenta due lavori monografici di rilievo: il primo, in due volumi (2006 e 2012), si occupa di un tema assai attuale e 'moderno', qual è quello sulla posizione giuridica nel sistema processuale delle autorità indipendenti, tra amministrazione e giurisdizione, ed è svolto con completezza e forza ricostruttiva, conseguendo risultati senz'altro apprezzabili e condivisibili, anche se forse un po' sovrabbondante, rispetto agli interessi processualistici, appare la trattazione del secondo volume. La seconda monografia affronta, con completezza e dovuto rigore tecnico, un tema più classico, quello degli effetti dell'estinzione nella prospettiva delle impugnazioni (2017), anch'esso sviluppato con originale trasversalità.

Anche i lavori minori confermano adeguato impegno, completezza d'informazione, capacità ricostruttiva, rigore di metodo (come soprattutto il recente lavoro sull'efficacia delle decisioni amministrative nel processo civile), nonché l'attenzione ai profili di diritto comparato sia con l'ordinamento tedesco che con gli ordinamenti di *common law* (sfociata anche in una pubblicazione in lingua inglese, apparsa sulla *Competition Law Review*).

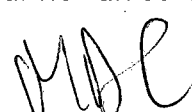
Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio

La candidata, dapprima ricercatrice dal 2006 e quindi professore associato dal 2008 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova, con abilitazione alla prima fascia dal 2017, si è sempre data puntualmente carico degli impegni istituzionali. È parte del comitato di redazione di diverse Riviste nazionali, oltre che componente dell'Associazione Italiana fra gli Studiosi del Processo Civile.

Attività didattica

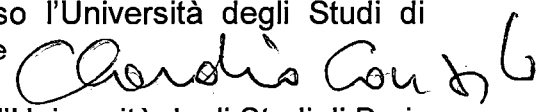
La candidata presenta un'attività didattica sicuramente di pregio, pienamente corrispondente ai requisiti del bando. Associato presso l'Università di Padova dal 2008, si è fatta carico sin dalla chiamata dell'insegnamento della materia fondamentale, dapprima in uno dei due corsi in cui la stessa era suddivisa, quindi nell'unico corso presso la sede distaccata di Treviso.

Padova, 25 febbraio 2019

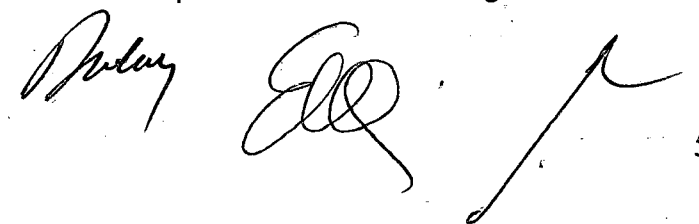


LA COMMISSIONE

Prof. Claudio Consolo professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Roma - "La Sapienza", Presidente



Prof. Giampiero Balena professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Bari



Prof.ssa Elena Merlin professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano - "Statale"

Prof. Augusto Chizzini professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Milano - "Cattolica"

Prof. Marco De Cristofaro professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova, Segretario

